



COMUNE DI MATHI

Provincia di Torino

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE n. 1_____

Oggetto: APPROVAZIONE CODICE DI COMPORTAMENTO DEI
DIPENDENTI DEL COMUNE DI MATHI.

L'anno duemilaquattordici , il giorno undici _____
del mese di gennaio _____, alle ore 12,00 , nella solita sala delle
adunanze, regolarmente convocata, si è riunita la **Giunta Comunale** nelle
persone dei Signori:

		PRESENTE
TURINETTI Tommaso	- SINDACO	SI
CHIERCHIELLO Franco	- ASSESSORE	NO
FRAND GENISOT Giuseppe	- ASSESSORE	SI
ROCCHIETTI Vittorio	- ASSESSORE	SI

Assiste alla seduta il Segretario Comunale Sig. D'ALESSANDRO Dott. Giovanni

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

**OGGETTO: APPROVAZIONE CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI DEL
COMUNE DI MATHI.**

LA GIUNTA COMUNALE

VISTI:

- la Legge 6 novembre 2012, n. 190, pubblicata sulla G.U. 13.11.2012, n. 265, avente ad oggetto "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il Decreto del Presidente della Repubblica numero 62 del 16 aprile 2013 con il quale è stato approvato il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del d.lgs. 165/2001;
- il Piano Nazionale Anticorruzione, approvato con Delibera Civit n. 72/2013, che delinea la strategia di prevenzione a livello decentrato della corruzione e dell'illegalità, individuando - tra le azioni e le misure per la prevenzione - l'adozione di un proprio codice di comportamento da parte delle pubbliche amministrazioni;

RILEVATO CHE:

- a norma dell'articolo 54, comma 5, del citato decreto legislativo numero 165/2001, ciascuna pubblica amministrazione definisce, con procedura aperta alla partecipazione e previo parere obbligatorio del competente organismo indipendente di valutazione, un proprio codice di comportamento, che integra e specifica il suddetto codice di comportamento nazionale, nel rispetto dei criteri, delle linee guida e dei modelli predisposti dall'Autorità Nazionale Anticorruzione e per la valutazione e la trasparenza delle amministrazioni pubbliche;
- l'art. 1 comma 2 del D.P.R. 62/2013 stabilisce che: *"Le previsioni del presente codice sono integrate e specificate dai codici di comportamento adottati dalle singole amministrazioni, ai sensi dell'art. 54, comma 5 del citato decreto legislativo n. 165 del 2001";*

DATO ATTO che il codice deve essere adottato dalle amministrazioni locali, sulla base dell'intesa raggiunta in data 24 luglio 2013 in sede di conferenza unificata ai sensi dell'articolo 1, commi 60 e 61 della legge numero 190/2012, entro 180 giorni dalla data di entrata in vigore del sopra citato codice approvato con il Decreto del Presidente della Repubblica numero 62/2013, tenendo conto della disciplina dettata da quest'ultimo;

VISTA la delibera n. 75/2013 adottata dalla CIVIT, recante le linee guida per l'adozione da parte delle singole amministrazioni del codice di comportamento in oggetto, a norma delle quali in particolare:

- il codice è adottato dall'organo di indirizzo politico-amministrativo su proposta del responsabile per la prevenzione della corruzione, il quale per la predisposizione si avvale del supporto e della collaborazione dell'ufficio per i procedimenti disciplinari (UPD), che deve essere costituito obbligatoriamente presso ciascuna amministrazione, per l'esercizio delle funzioni previste dall'articolo 55 bis e dell'articolo 15, comma 3, del codice nazionale;
- l'organismo indipendente di valutazione dell'Amministrazione (OIV) è chiamato ad emettere parere obbligatorio nell'ambito della procedura di adozione del codice, verificando che lo stesso sia conforme a quanto previsto nelle linee guida della commissione;
- il codice è adottato con procedura aperta alla partecipazione, l'amministrazione dovrà procedere alla pubblicazione sul sito istituzionale di un avviso pubblico, contenente le principali indicazioni del codice da emanare alla luce del quadro normativo di riferimento, con invito a far pervenire eventuali proposte od osservazioni entro il termine a tal fine fissato; di tali proposte l'amministrazione terrà conto nella relazione illustrativa di accompagnamento del codice;
- la Commissione *"auspica che, ove possibile, il codice sia adottato da ciascuna amministrazione entro il 31 dicembre 2013, e, comunque, in tempo per consentire l'idoneo collegamento con il Piano Triennale per la prevenzione della corruzione";*

PRESO ATTO della relazione illustrativa allegata al codice di comportamento interno dell'Ente, nella quale è esplicitata la modalità di stesura della bozza del codice;

PRESO ATTO che per la stesura della bozza del codice:

- sono state seguite, sia per la procedura che per i contenuti specifici, le linee guida in materia di codici di comportamento delle pubbliche amministrazioni elaborate dalla CIVIT ed approvate definitivamente con delibera n. 75/2013;
- il parere obbligatorio del Nucleo di Valutazione, richiesto con nota prot. n. 3512 del 24 dicembre 2013, è stato rilasciato in data 27 dicembre 2013;
- la "procedura aperta" è stata attuata mediante la pubblicazione sul sito web istituzionale di un avviso dal 10/12/2013 al 20/12/2013, unitamente all'ipotesi di codice, con il quale sono stati invitate le organizzazioni sindacali rappresentative, le associazioni dei consumatori e degli utenti e altre associazioni o forme di organizzazioni rappresentative di particolari interessi o, in generale, tutti i soggetti che operano per conto del Comune e/o che fruiscono delle attività e dei servizi prestati dallo stesso a fornire in merito eventuali proposte e/o osservazioni, da trasmettere all'amministrazione su apposito modello predefinito;
- entro il termine del 20.12.2013, fissato dal predetto avviso, non sono pervenute proposte e/o osservazioni;

PRESO ATTO che nei termini previsti non è pervenuta alcuna osservazione;

ACQUISITO, quindi, il parere favorevole obbligatorio del nucleo di valutazione, emesso in data 9 gennaio 2014;

DOPO breve discussione, dichiarata chiusa dal Presidente;

VISTO il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il regolamento per il funzionamento della Giunta Comunale;

DATO ATTO che per la presente deliberazione non è stato rilasciato il parere di regolarità contabile ex art. 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e ss. mm. ii. in quanto la medesima non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;

VISTO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, espresso dal titolare della posizione organizzativa dell'area Economico - Finanziaria, ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18/8/2000, n. 267, allegato all'atto originale;

IL PRESIDENTE sceglie quale sistema di votazione l'alzata di mano e lo comunica alla Giunta, la quale, ad unanimità di voti favorevoli, espressi nella forma prescelta, esito accertato e proclamato dal Sindaco Presidente

D E L I B E R A

- 1) DI DARE ATTO che le premesse formano parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.
- 2) DI APPROVARE, così come previsto dall'art. 54, comma 5, del decreto legislativo numero 165/2001 e dall'art. 1, comma 2 del D.P.R. 62/2013, il Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Mathi, composto di n. 18 articoli, allegato alla presente deliberazione, nonché l'allegata relazione illustrativa.

- 3) DI DEMANDARE al responsabile della posizione organizzativa dell'area economico finanziaria, la responsabilità del procedimento derivante dalla presente deliberazione, nonché la tempestiva e capillare diffusione del codice di comportamento ai soggetti previsti dalla legge, al fine di consentire l'immediata conoscenza dei contenuti dello stesso.
- 4) DI DEMANDARE ai titolari di posizione organizzativa di ciascuna area l'espletamento di idonee azioni finalizzate a favorire da parte dei dipendenti una piena conoscenza ed un pieno rispetto del codice.
- 5) DI DEMANDARE ai titolari di posizione organizzativa di ciascuna area, alle strutture di controllo interno e all'ufficio per i procedimenti disciplinari le attività di vigilanza sull'applicazione del presente codice.
- 6) DI DARE ATTO che il presente Codice verrà pubblicato sul sito internet del Comune, nella sezione "Amministrazione Trasparente".

SUCCESSIVAMENTE, su proposta del Presidente, con distinta ed unanime votazione favorevole espressa in forma palese per alzata di mano, esito accertato e proclamato dal Sindaco Presidente

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Letto, confermato e sottoscritto.

In originale firmati

IL PRESIDENTE

f.to T. TURINETTI

L'ASSESSORE

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to G. FRAND GENISOT

f.to G. D'ALESSANDRO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE E COMUNICAZIONE

- La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal2.2. GEN. 2014.....
 - E' stata contestualmente comunicata ai capigruppo consiliari con elenco n.2/2014... del2.2. GEN. 2014.....
- Mathi,2.2. GEN. 2014.....

IL SEGRETARIO COMUNALE

Copia conforme all'originale, per uso amministrativo.

Mathi,2.2. GEN. 2014.....

IL SEGRETARIO COMUNALE

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

DIVENUTA ESECUTIVA in data

Per decorrenza del termine di 10 giorni dall'avvenuta pubblicazione nei modi e termini di legge.

Mathi,

IL SEGRETARIO COMUNALE

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

- ☐ Il sottoscritto messo comunale di Mathi attesta che il presente atto è stato pubblicato all'albo pretorio comunale per quindici giorni consecutivi dal al
- ☐ Il sottoscritto messo comunale di Mathi attesta che il presente atto è stato ripubblicato all'albo pretorio comunale per quindici giorni consecutivi dal al

Mathi,

IL MESSO COMUNALE

☐ Ratificata con deliberazione di in data

☐ Rettificata con deliberazione di in data

Mathi,

IL SEGRETARIO COMUNALE